

Il 36,8%, infatti, ha sede nelle regioni del sud e nelle isole: 433mila esercizi

Le imprese rosa sono meridionali

La maggior parte da Molise in giù

Al Mezzogiorno la medaglia delle imprese in rosa. Il 36,8%, infatti, ha sede nelle regioni del sud e nelle isole: 433mila esercizi. Seguono il nord ovest con il 24,7%, il centro con il 19,6% ed il nord est con 18,8%. La regione italiana con il numero record d'impresa è il Molise: 10.727 (32,3%). Sono 1.174.543 le imprese rosa italiane su un totale di 4.995.738.

Si collocano soprattutto nella fascia della micro-impresa, in forme individuali, nei settori di commercio ed agricoltura. Sono i dati del primo rapporto nazio-

nale sulle imprese femminili realizzato dal ministero delle attività produttive ed UnionCamere, con il contributo di Assefor Camere. Nonostante burocrazia da sempre molto pesante, rapporto problematico con la richiesta di finanziamenti e prestiti alle banche e diffusione di pregiudizi e scetticismi sulla convenienza piuttosto che sulla capacità della donna di gestire attività in proprio, più che soddisfacente la crescita quantitativa di

attività. Il segreto del successo delle donne sarebbe la convinzione di 'potercela fare', il forte desiderio di autonomia, il ricorso alla famiglia, l'attitudine ad andare incontro al cliente e l'accettazione delle sfide del mercato. Il 94,6% delle imprese rosa ha la donna come titolare della ditta, il 4,7% è a forte controllo femminile, lo 0,7% a conduzione maggioritaria. Il 73,9% dei casi (867mila) ha la forma giuridica della ditta individuale, solo il 5,3% a società di capitali. Gli altri settori d'attività: manifatturiero (10,6%), immobiliare (9,5%) e servizi pubblici, sociali e personali (8,9%).

La qualità del servizio (61,2%) e l'assistenza al cliente (33%) sono i punti di forza per l'imprenditoria femminile che sceglie strategie di sviluppo compatibili con la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, senza dimenticare le necessità di mariti e figli.

Maristella Mantuano

